

Codice A1813C

D.D. 30 agosto 2024, n. 1780

**R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022. Autorizzazione Idraulica n. 78/2024 per lavori di movimentazione materiale litoide per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese - codice captazione TO02465. Proponente: Società Frendy Scotta s.r.l..**



**ATTO DD 1780/A1813C/2024**

**DEL 30/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022.

Autorizzazione Idraulica n. 78/2024 per lavori di movimentazione materiale litoide per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese - codice captazione TO02465. Proponente: Società Frendy Scotta s.r.l..

Con istanza del 12/8/2024 la Società Frendy Scotta s.r.l. (acquisita in data 13/08/2024 al prot. 39169 di questo Settore) con sede legale in via Monviso, 41 - 12020 Villafalletto (CN) cod. fisc. e partita i.v.a. n. 06350380488, ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la manutenzione ordinaria sull'opera di presa in oggetto. L'intervento prevede la movimentazione di circa m<sup>3</sup> 20 di materiale litoide accumulatosi in prossimità della presa di captazione posta in sponda sinistra orografica del torrente Orco, in Comune di Pont Canavese. Il materiale rimosso verrà utilizzato nella sua totalità per colmare le depressioni in alveo. La durata stimata delle operazioni è di 3 (tre) giorni lavorativi. Il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma dell'ing. Gianluca Noascono, agli Atti di questo Settore in formato digitale, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Effettuati accertamenti e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Orco.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/904 e s.m.i.;
- artt. 42 e 48 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14" che all'art. 26 comma 1) lett. d stabilisce e prevede che "non sono soggette al rilascio della concessione demaniale né al pagamento di canone gli interventi di manutenzione di opere esistenti [...]";
- l.r. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici di cui al parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora - pervenuto con nota in data 26/8/2024 prot. p.e.c.117649 (ns rif. del 26/8/2024 prot. p.e.c. 40344), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

### *determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la Società Frendy Scotta s.r.l. con sede legale in via Monviso, 41 - 12020 Villafalletto (CN) cod. fisc. e partita i.v.a. n. 06350380488 all'esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. trattandosi di lavori in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buono regime idraulico del corso

d'acqua interessato;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regole d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente in argomento;
5. qualora fosse necessario rimuovere il materiale lapideo presente in alveo nell'area oggetto dell'intervento, occorrerà la preventiva autorizzazione di questo Settore per la sua asportazione;
6. eventuale ulteriore materiale litoide demaniale, oltre a quanto previsto, da movimentare in alveo a fini manutentivi in prossimità delle opere in argomento, dovrà essere utilizzato esclusivamente a colmatare di depressioni in alveo o di sponda;
7. al termine della giornata lavorativa, i mezzi d'opera utilizzati dovranno essere allontanati dall'alveo e posti in sito idoneo, non esondabile.
8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito ad eventuali danni;
9. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del torrente in argomento; resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno eventualmente necessarie;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di p.e.c. o simili, la comunicazione di

inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti normative; in particolare dovrà attenersi a quanto prescritto dal parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora ai sensi della l.r. n° 37/2006 - pervenuto con nota del 26/8/2024 prot. p.e.c.117649 (acquisito al protocollo di questo Settore in data 26/8/2024 prot. p.e.c. 40344), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
16. il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il funzionario:  
geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato



Prot. n. (\*) /TA4-1

*(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

*documentale DoQui ACTA*

*(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)*

Torino, (\*)

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino  
pec: [tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

e p.c.,

Soc. Frendy Scotta s.r.l.

pec: [frendyscotta@legalmail.it](mailto:frendyscotta@legalmail.it)

**Oggetto:** R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica per lavori di manutenzione/pulizia per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese – codice captazione TO02465.

Proponente: Società Frendy Scotta s.r.l.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 20.08.2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella pulizia e manutenzione della derivazione di presa sul torrente Orco in comune di Pont Canavese (TO) a causa dell'accumulo di materiale litoide verificatosi dopo un evento di piena.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto non sono presenti gli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, "a secco" predisponendo idonee opere provvisoriale (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;

1/2



- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici)); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- al termine dei lavori occorrerà curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripariale: a tal fine si dovrà assicurare la presenza di materiale lapideo di diversa pezzatura per mantenere le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente dell'Unità Specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella